# Dissidenti allâ??estero e rappresaglia per Khamenei, ecco la â??guerra ombraâ?? dellâ??Iran

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Una â??guerra ombraâ?? condotta da anni dallâ??Iran fuori dai propri confini â?? fatta di intimidazioni, aggressioni, rapimenti e omicidi â?? contro oppositori e obiettivi ritenuti ostili, inclusi interessi israeliani e comunitÃ  ebraiche. Una strategia che oggi preoccupa le intelligence occidentali, anche alla luce del rischio di possibili rappresaglie dopo lâ??uccisione della Guida Suprema, Ali Khamenei.

Secondo analisti e fonti della sicurezza citati dal Financial Times, Teheran agisce spesso attraverso intermediari, reti criminali e operativi locali, evitando un coinvolgimento diretto. Un sistema che consente di mantenere una certa distanza dalle operazioni e di negare eventuali responsabilitÃ .

John Raine, ex funzionario della sicurezza britannica e oggi al think tank International Institute for Strategic Studies, sostiene che lâ??Iran potrebbe ora puntare a una risposta simbolica alla morte di Khamenei: â??Vorrebbero colpire un obiettivo di pari peso, come una base americana, una nave militare o una figura di verticeâ?•. Tuttavia, ha spiegato, la vendetta di Teheran non sarÃ  immediata: â??SarÃ  un piatto servito freddoâ?•, indicando una fase successiva rispetto alle attuali operazioni militari in Medio Oriente.

Negli ultimi mesi, le autoritÃ  europee hanno segnalato un aumento delle attivitÃ  sospette. Il capo dellâ??MI5, Ken McCallum, ha parlato di â??unâ??ondata di aggressioni transnazionaliâ?•, rivelando che nel solo 2025 i servizi britannici hanno individuato oltre 20 complotti potenzialmete letali riconducibili allâ??Iran, tra cui piani sventati in Australia, Spagna e Paesi Bassi.

Nonostante la reputazione di efficacia, gli esperti sottolineano che lâ??Iran fatica a realizzare operazioni complesse ad alto impatto in Occidente e si affida spesso a una sorta di â??gig economyâ?? della sicurezza, affidandosi a reti indirette, intermediari e gruppi criminali reclutati anche online. â??Qualcuno in Iran contatta un intermediario, ad esempio in Romania o Cecenia, che poi gestisce gli operativi nel Paese bersaglioâ?•, ha spiegato un ex funzionario della sicurezza europea. Tra i casi citati, il tentato attentato nel 2022 contro lâ??attivista Masih Alinejad negli Stati Uniti e il presunto piano per assassinare lâ??ex consigliere per la Sicurezza nazionale americana, John Bolton, attribuito a un membro dei Pasdaran in risposta allâ??uccisione del generale Qassem Soleimani nel 2020.

Tuttavia, la recente eliminazione di figure chiave dellâ??apparato di sicurezza iraniano potrebbe aver ridotto la capacitÃ  di risposta immediata. Nel breve termine Ã¨ improbabile unâ??operazione su larga scalaâ?•, ha osservato lâ??esperto di antiterrorismo, Jonathan Hackett. Ma lâ??obiettivo strategico di Teheran resta la deterrenza. â??Vorranno colpire una figura politica di alto livello. Occhio per occhioâ?•, ha sintetizzato.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Maggio 5, 2026
**Autore**
redazione